LE SCHEDE PRATICHE

LA PARENTELA E L'AFFINITA'

SCHEDA PRATICA

LA PARENTELA E L'AFFINITA'

Gli articoli da 74 a 78 appartengono al titolo V del libro Primo **del Codice Civile** titolato **Della parentela e dell'affinità**

L'articolo 74 ci ricorda che "*La parentela è il vincolo tra le persone che discendono sa uno stesso stipite*."

Il successivo **articolo 75** parla delle ***linee della parentela***. I parenti in **linea retta** sono le persone che discendono l'una dall'altra; parenti in linea **collaterale** sono le persone che hanno uno stipite in comune ma non discendono l'una dall'altra.

Se ne ricava che, ad esempio, **sono parenti in linea retta**:

Salendo la linea retta: genitori, nonni, bisnonni, trisavi, eccetera.
Discendendo la linea: figli, nipoti (figli dei figli), pronipoti, figli dei pronipoti, eccetera.

Ne consegue che sono, sempre ad esempio, **parenti in linea collaterale**:

fratelli e sorelle, zii, nipoti (figli di fratelli e sorelle) prozii, primi cugini, eccetera.

L'articolo 76 introduce al ***computo dei gradi***, ovvero come deve essere calcolato il grado di parentela

STUDIO AMATO
Contabilità - Consulenze – Contenzioso – Lavoro -
Via Pagani,107 – 00132 Roma – Telefono +390622424203 - Fax
Mail info@studioamatoroma.it – sito internet www.studioamatoroma.it

I **gradi** si contano **calcolando le persone e togliendo lo stipite**:

tra padre e figlio c'è **parentela di primo grado**: padre e figlio sono due persone, togliendo lo stipite 2-1 = 1
tra fratelli c'è **parentela di secondo grado** (figlio, padre, figlio = 3; 3 – 1 = 2)
tra nonno e nipote, **parentela di secondo grado** (nonno, padre, figlio = 3; 3 – 1 = 2)
tra primi cugini **parentela di quarto grado**, (io, mio padre, mio nonno, mio zio, mio cugino = 5 5-1 = 4) e così via.

L'articolo 77 specifica i *limiti della parentela*. La legge non riconosce il vincolo di parentela **oltre il sesto grado** salvo che per alcuni effetti specificatamente determinati.

Ci sembra utile riepilogare con uno schema partendo, in questo caso, dal *de cuius*.

VEDI PAGINA SUCCESSIVA

LA PARENTELA

IV GRADO	**TRISAVI**
III GRADO	**BISNONNI**
II GRADO	**NONNI**
I GRADO	**GENITORI**

ASCENDENTI

DE CUIUS

COLLATERALI

DISCENDENTI

I GRADO	**FIGLI**
II GRADO	**NIPOTI (figli dei figli)**
III GRADO	**PRONIPOTI**
IV GRADO	**FIGLI DEI PRONIPOTI**

II GRADO	**FRATELLI** **SORELLE**
III GRADO	**ZII**
	NIPOTI (figli di fratelli o sorelle)
	PROZII
IV GRADO	**PRONIPOTI**
	PRIMI CUGINI
	FIGLI DI PROZII
V GRADO	**SECONDI NIPOTI**
	SECONDI CUGINI
VI GRADO	**ALTRI CUGINI**

L'ultimo **articolo** di questo titolo, il **78**, illustra cosa si intenda per affinità.

STUDIO AMATO
Contabilità - Consulenze – Contenzioso – Lavoro -
Via Pagani,107 – 00132 Roma – Telefono +390622424203 - Fax
Mail info@studioamatoroma.it – sito internet www.studioamatoroma.it

L'affinità è il vincolo tra il coniuge ed i parenti dell'altro coniuge.

Il **grado di affinità** è lo stesso che lega il parente di uno dei coniugi.

RICORDA	**gli affini di ciascun coniuge non sono affini fra di loro.**

L'affinità non cessa per la morte, anche senza prole, del coniuge da cui deriva, salvo che per alcuni effetti specialmente determinati. Cessa se il matrimonio è dichiarato nullo, salvi gli effetti di cui all'art. 87, n. 4

RICORDA	**L'articolo 87 del codice civile** indica che **non possono contrarre matrimonio** tra loro al *numero 4)* gli affini in linea retta: il divieto sussiste anche nel caso in cui è stato dichiarato nullo il matrimonio dal quale l'affinità derivava;

I legati da rapporto di coniugio (*moglie e marito*) non hanno alcun vincolo di parentela o affinità

Abbiamo detto che il **grado di affinità** è lo stesso che lega il parente di uno dei coniugi, pertanto occorrerà ripercorrere la scala sopra vista per trovare il grado di affinità corrispondente, esemplificando:

Affini di primo grado - Suocero e genero (in quanto la moglie è parente di primo grado con il proprio padre), suocero e nuora;
Affini di secondo grado - marito e fratello della moglie (in quanto la moglie è parente di secondo grado con il proprio fratello), moglie e sorella del marito;
Affini di terzo grado - zio del marito rispetto alla moglie (lo zio è parente di terzo grado rispetto al marito-nipote), zia della moglie rispetto al marito;
Affini di quarto grado - cugino del marito rispetto alla moglie (i cugini sono, fra di loro, parenti di quarto grado); e così via.

Concludiamo con un **sintetico schema per il calcolo del grado di parentela e di affinità**, nello stesso per ogni livello è scritto il grado di parentela o di affinità che **si calcola seguendo il percorso segnato dalle linee di congiunzione**.

SCHEMA PER IL CALCOLO DEL GRADO DI PARENTELA E AFFINITA'

PARENTI IN LINEA COLLATERALE	PARENTI IN LINEA RETTA	CONIUGE E AFFINI IN LINEA RETTA	AFFINI IN LINEA COLLATERALE
	3 MIO BISNONNO	3 BISNONNI DEL CONIUGE	
4 MIO PROZIO	2 MIO NONNO	2 NONNI DEL CONIUGE	
3 MIO ZIO	1 MIO PADRE	1 SUOCERI	3 FRATELLI DEI SUOCERI
2 MIO FRATELLO	**IO**	**CONIUGE**	2 FRATELLI CONIUGE
3 MIO NIPOTE	1 MIO FIGLIO		3 FIGLIO DEI COGNATI
4 FIGLIO DI MIO NIPOTE	2 MIO NIPOTE		
	3 MIO PRONIPOTE		

Sperando che possa essere utile!

STUDIO AMATO
Contabilità - Consulenze – Contenzioso – Lavoro -
Via Pagani,107 – 00132 Roma – Telefono +390622424203 - Fax
Mail info@studioamatoroma.it – sito internet www.studioamatoroma.it